

**INDAGINE CONGIUNTURALE  
SULLE AZIENDE COMMERCIALI**

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Tavole statistiche

*- Dati provinciali -*

**Risultati del IV trimestre 2015  
e previsioni per il I trimestre 2016**

Tavola 20

Andamento delle VENDITE rispetto al trimestre precedente per provincia  
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	4° trimestre 2015		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>44</b>	<b>33</b>	<b>23</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	55	27	19
Ferrara	38	29	33
Forlì	51	35	13
Modena	41	35	25
Parma	44	38	18
Piacenza	40	38	22
Ravenna	45	34	21
Reggio nell'Emilia	40	37	23
Rimini	30	34	37

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 21

Andamento delle VENDITE rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia  
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	4° trimestre 2015			
	Totale imprese			
	aumento	stabilità	diminuzione	var.%
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>40</b>	<b>31</b>	<b>29</b>	<b>0,4</b>
<b>PROVINCE</b>				
Bologna	52	27	21	2,5
Ferrara	40	29	31	-0,6
Forlì	46	32	23	1,9
Modena	30	32	39	-1,5
Parma	41	35	24	1,4
Piacenza	44	33	23	0,5
Ravenna	40	35	25	-0,2
Reggio nell'Emilia	28	30	42	-1,2
Rimini	27	36	38	-1,4

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 22

Andamento previsto delle VENDITE nel trimestre successivo per provincia  
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	4° trimestre 2015		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>14</b>	<b>51</b>	<b>35</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	15	47	39
Ferrara	10	57	33
Forlì	12	57	31
Modena	15	53	31
Parma	12	54	34
Piacenza	16	59	25
Ravenna	14	54	32
Reggio nell'Emilia	11	47	42
Rimini	16	40	44

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

**Tavola 23**  
**Consistenza delle GIACENZE a fine trimestre per provincia**  
**Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione**

<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>4° trimestre 2015</b>		
	<b>Totale imprese</b>		
	<b>aumento</b>	<b>stabilità</b>	<b>diminuzione</b>
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>13</b>	<b>84</b>	<b>3</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	12	88	0
Ferrara	15	80	5
Forlì	8	90	1
Modena	9	87	4
Parma	11	85	5
Piacenza	14	82	4
Ravenna	7	91	2
Reggio nell'Emilia	24	74	2
Rimini	20	73	7

*Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna*

**Tavola 24**

Previsioni relative agli ORDINATIVI rivolti ai fornitori nel trimestre successivo per provincia. Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>4° trimestre 2015</b>		
	<b>Totale imprese</b>		
	<b>aumento</b>	<b>stabilità</b>	<b>diminuzione</b>
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>11</b>	<b>58</b>	<b>32</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	12	58	30
Ferrara	12	60	28
Forlì	10	62	28
Modena	5	64	31
Parma	13	55	33
Piacenza	21	56	23
Ravenna	11	50	39
Reggio nell'Emilia	2	54	43
Rimini	14	57	29

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

**Tavola 25****Orientamento delle imprese circa l'EVOLUZIONE della propria attività nei dodici mesi successivi per provincia.** (distribuzione % risposte delle imprese)**EMILIA-ROMAGNA****4° trimestre 2015**

	Totale imprese			
	in sviluppo	stabile	in diminuzione	ritiro dal mercato
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>47</b>	<b>47</b>	<b>6</b>	<b>1</b>
<b>PROVINCE</b>				
Bologna	55	37	6	2
Ferrara	44	49	5	2
Forlì	54	44	2	0
Modena	47	44	9	0
Parma	39	57	4	0
Piacenza	50	40	9	0
Ravenna	54	42	4	0
Reggio nell'Emilia	31	64	4	0
Rimini	39	55	6	0

*Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna*

## Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione di Unioncamere, per conto di Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 800 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (fino a 5 addetti, 6-19 addetti e 20 addetti e oltre), per 5 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari, commercio al dettaglio di abbigliamento e accessori, commercio al dettaglio di prodotti per la casa ed elettrodomestici e commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 4° trimestre 2015 sono state realizzate nel mese di gennaio 2016.